



# emilia Škarnulytė

## SIRENOMELIA

Lituania/Lithuania, 2016, 12', col.



### SIRENOMELIA

**regia, interprete/  
director, cast**  
Emilija Škarnulytė

\*\*  
**contatti/contacts**  
[www.emiliaskarnulyte.co](http://www.emiliaskarnulyte.co)

Ambientato nell'estremo Nord, dove le fredde acque artiche incontrano scarpate rocciose sulle quali i radiotelescopi registrano velocissime onde quasar, il film unisce l'uomo, la natura e la macchina e ipotizza possibili mitologie postumane. Girato a Olavsværn, in Norvegia, in una base sottomarina della guerra fredda oggi abbandonata, è il ritratto cosmico di una delle più antiche creature mitologiche dell'umanità: la sirena. Emilija Škarnulytė, nei panni della sirena, nuota nella decrepita struttura della Nato, mentre segnali cosmici e rumore bianco attraversano lo spazio in tutta la sua ampiezza, raggiungendo angoli remoti, oltre l'impatto dell'uomo.

\*\*

*Set in far-Northern territories where cold, Arctic waters meet rocky escarpments on which radio telescopes record fast-traveling quasar waves, the film links man, nature and machine and posits possible post-human mythologies. It is shot in an abandoned Cold-War submarine base in Olavsværn, Norway, and is a cosmic portrait of one of mankind's oldest mythic creatures – the mermaid. The artist, performing as a siren, swims through the decrepit NATO facility while cosmic signals and white noise traverse the entirety of space, reaching its farthest corners, beyond human impact.*

**Emilija Škarnulytė** (Vilnius, Lituania, 1987) vive e lavora tra Tromsø, in Norvegia, e Berlino. Artista multidisciplinare, usa principalmente il video e la fotografia, ma realizza anche performance e installazioni. Ha studiato a Milano, all'Accademia di belle arti di Brera, e si è laureata a Tromsø, presso l'Accademia di arte contemporanea. Tra le sue ultime esibizioni, *QSO Lens* (2015) al Contemporary Art Centre di Vilnius, *Extended Phenotypes* (2016) alla galleria Viafarini di Milano, *Mirror Matter* (2017) presso la Künstlerhaus Bethanien di Berlino e *Manifold* (2017) alla galleria Podium di Oslo. I suoi lavori sono stati mostrati alla Biennale di Venezia, al Festival di Rotterdam, alla Biennale di San Paolo, al Kurzfilmtage di Oberhausen, al Festival Hors Pistes presso il Centre Pompidou di Parigi e alla Whitechapel Gallery di Londra. Tra i riconoscimenti finora ottenuti, il premio Anne og Jakob Weidemanns a *Høstutstillingen* nel 2015, il riconoscimento come miglior giovane al Premio nazionale della cultura e dell'arte di Lituania nel 2016 e il premio Kino der Kunst Project a Monaco nel 2017.

**Emilija Škarnulytė** (Vilnius, Lithuania, 1987) lives and works in Tromsø and Berlin. She is an interdisciplinary artist who mainly uses video and photography in her practice while also creating installations and performances. She studied at the Brera Academy of Fine Arts in Milan and graduated at Tromsø Academy of Contemporary Art. Her latest solo shows are QSO Lens, CAC Contemporary Art Centre, Vilnius, in 2015; Extended Phenotypes, Viafarini, Milan, in 2016; Mirror Matter, Künstlerhaus Bethanien, Berlin, in 2017; and Manifold, Podium, Oslo, in 2017. Her works have also been exhibited and shown at the Venice Biennial, the Rotterdam International Film Festival, the São Paulo Biennial, International Short Film Festival Oberhausen, Pompidou Film Festival Hors Pistes, Whitechapel Gallery in London, and elsewhere. She has received Kino der Kunst Project Award, Munich, 2017; National Lithuanian Art Prize for Young Artist, 2016; Anne og Jakob Weidemanns Award, *Høstutstillingen*, 2015.